

Appennino in famiglia



Sul podio

Da sinistra: Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo Professionistico; Thomas Pesenti; Silvia Salis, sindaco di Genova; Ludovico Crescioli; Simona Ferro, vicepresidente della Regione Liguria; Domenico Pozzovivo; Silvano Parodi, presidente dell'Us Pontedecimo Bettini

Crescioli al fotofinish sul compagno Pesenti Pozzovivo 3° a 43 anni

La prima vittoria da pro' dello scalatore toscano fa felice il Team Polti: «Tutto merito della squadra»

di ALESSANDRO MIGLIO

Da un lato Ludovico Crescioli, 22 anni, alla prima vittoria da professionista; dall'altro Domenico Pozzovivo, oggi allenatore del marciatore Alex Schwazer, che a 43 anni ha conquistato un sorprendente podio, dopo essere tornato a correre da soli sei giorni con la maglia della Solution Tech Nippo Rali. In mezzo, Thomas Pesenti, compagno di squadra di Crescioli nel team Polti VisitMalta. Il Giro dell'Appennino, arrivato all'87ª edizione e inserito nel calendario della Coppa Italia delle Regioni, ha regalato spettacolo. La gara, lunga 196 chilometri con partenza da Novi Ligure e arrivo a Genova, si è chiusa soltanto al fotofinish: «Ancora non ci credo», ha dichiarato Crescioli dopo il traguardo. «Arrivavo da un buon periodo, ce la siamo giocata benissimo con Thomas, tenendo il ritmo di Pozzovivo in salita, pro-

Non posso che essere soddisfatto di un podio tutto italiano con due squadre nostre affiliate

Roberto Pella
Presidente Lega Ciclismo

Eventi come questo rafforzano il legame che c'è tra la città di Genova e il grande sport

Silvia Salis
Sindaca di Genova

vando a staccarlo in discesa, e mantenendo a debita distanza l'inseguitore Andrii Ponomar (Petrolike) per disputare lo sprint, dove sapevamo di essere più veloci. Questa vittoria è doppiamente speciale perché non è solo la mia prima affermazione da professionista, ma anche la prima del team nel 2026. Il merito di questo successo è stato della squadra, che ci ha messo nelle condizioni migliori per far scattare il nostro piano sulla salita decisiva».

La corsa La Polti VisitMalta ha confermato con questa doppietta di essere solida e in grado di interpretare al meglio i momenti chiave della gara. Per Crescioli è un successo di prestigio, costruito con intelligenza e freddezza. Il 22enne di Empoli è figlio d'arte: il papà Adriano è arrivato fino ai dilettanti e il fratello Giosuè, 25 anni, corre in una Continental, la Gallina Ecotek Lucchini. Valente scalatore, Ludovico, che ha come

Volata vera

Lo sprint tra l'empolese Ludovico Crescioli, 22 anni, e il compagno di squadra, Thomas Pesenti, parmense di 26 anni

BETTINI

idolo Alberto Contador, team manager del suo stesso club, aveva già fatto parlare di sé per il terzo posto al Giro della Valle d'Aosta del 2024 e una vittoria di tappa al Tour de l'Avenir dello stesso anno con la maglia della Nazionale. Adesso strizza l'occhio al Giro d'Italia, che lo attende al debutto e dove avrà sicuramente le sue qualità e i suoi progressi.

Soddisfazione «Non posso che essere felice di un podio tutto italiano con due squadre nostre affiliate», ha dichiarato Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo Professionistico. «Questa corsa ha espresso tutto il potenziale della Liguria, con una prima parte tra le montagne e l'arrivo lungo il mare dopo aver toccato luoghi stupendi». Il Giro dell'Appennino è anche riuscito a valorizzare il territorio. La sindaca di Genova, Silvia Salis, presente al traguardo, ha spiegato che «eventi come questo raffor-

zano il legame tra la città e il grande sport e sono l'occasione per trasmettere ai giovani e alle società sportive locali il valore dell'impegno, della dedizione, del rispetto delle regole e del senso di comunità che il ciclismo sa insegnare». Parole condivise dalla vicepresidente della Regione Liguria, Simona Ferro: «Si chiude un periodo straordinario per il panorama ciclistico nella nostra regione, che negli ultimi due mesi ha visto disputarsi anche il 63° Trofeo Laigueglia, la seconda edizione del Giro dell'Appennino femminile e la Genoa Cup - Marathon di Mountain Bike». A esprimere soddisfazione anche Silvano Parodi, presidente dell'Us Pontedecimo: «Siamo riusciti a chiudere questo evento con successo grazie al contributo fondamentale della Lega Ciclismo Professionistico e del presidente Pella. Il territorio ha risposto bene con il supporto di istituzioni e sponsor».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI

Arrivo

1. Ludovico Crescioli (Team Polti VisitMalta) 196,8 km in 4h53'48", media 40,191
2. Thomas Pesenti (Team Polti VisitMalta)
3. Domenico Pozzovivo (Solution Tech Nippo Rali) a 3"
4. Ponomar (Ucr) a 14"
5. Balmer (Svi) a 27"
6. Jean (Fra) a 30"
7. Paletti
8. Umba (Col)
9. Aebersold (Svi)
10. Cretti
14. Masciarelli
15. Verre
16. Villa
17. Kajamani
18. De Cassan
19. Covili
20. Fabbro a 32"

coppaitaliadelleregioni.it



Regioni d'Italia protagoniste

Il ciclismo che unisce i territori



Nuove gare, nuove sfide: il 2026 pedala con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

